

Farmaci a scuola

Normativa e responsabilità

Lodi, 13 marzo 2014

Maria Lucia Panceri - Sergio Duma - Annamaria Belloni
Servizio Medicina Preventiva nelle Comunità
ASL Lodi



Linee guida per la somministrazione di farmaci in ambito
scolastico.

Ministero dell'Istruzione – Ministero della Salute
25/11/2005



Art. 1 – **Oggetto** – Le presenti Raccomandazioni contengono le linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all’assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all’interno della struttura scolastica.

“Necessitano”: → farmaci salvavita (anche terapie croniche)

“Tutela diritto allo studio + salute”



Art. 2 – **Tipologia degli interventi** – La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio delle AUSL; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l’esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell’adulto.

“specifiche” → ogni situazione va valutata a sé

“non deve richiede possesso di cognizioni specialistiche” →

salvaguardia delle mansioni del personale scolastico



Art. 3 – Soggetti coinvolti - La somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico coinvolge, ciascuno per le proprie responsabilità e competenze:

- le famiglie degli alunni e/o gli esercenti la potestà genitoriale;
- la scuola: dirigente scolastico, personale docente ed ATA;
- i servizi sanitari: i medici di base e le AUSL competenti territorialmente;
- gli enti locali: operatori assegnati in riferimento al percorso d'integrazione scolastica e formativa dell'alunno.



Art.4 – Modalità di intervento – La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercitanti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

I dirigenti scolastici a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:

- effettuano una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
- concedono, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
- verificano la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci, ove non già autorizzata ai genitori, esercitanti la potestà genitoriale o loro delegati. Gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi del Decreto legislativo n. 626/94. Potranno, altresì, essere promossi, nell'ambito della programmazione delle attività di ed ATA, anche in collaborazione con le AUSL e gli Assessorati per la Salute e per i Servizi Sociali e le Associazioni.



Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, i dirigenti scolastici possono procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.

Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, i dirigenti scolastici possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada).

In difetto delle condizioni sopradescritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.



Art. 5 – Gestione delle emergenze – Resta prescritto in ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso nei casi in cui si ravvisi l’inadeguatezza dei provvedimenti programmabili secondo le presenti linee guida ai casi concreti presentati, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Roma, 25.11.2005

IL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE
UNIVERSITA’ E RICERCA
F.to MORATTI

IL MINISTRO DELLA SALUTE
F.to STORACE

...In caso di emergenza

1. Riconoscere i sintomi

2. CHIAMARE IL 118!

3. Intervento sul paziente



4) Avvisare la famiglia

**IO sono obbligato alla
somministrazione???**



LE NORME DEL D.M. 388/03

LE RESPONSABILITA' DEL PERSONALE SCOLASTICO

- La scuola deve organizzarsi con un piano di emergenza, semplice, chiaro e soprattutto attuabile, in grado di garantire agli alunni nei modi e nei tempi di volta in volta più adeguati, l'idonea assistenza.

E se somministro il farmaco e succede qualcosa???



Al Dirigente Scolastico _____

Io sottoscritto/a _____
genitore/tutore dell'alunno/studente _____
nato a _____ il _____
frequentante la classe _____ della scuola _____

CHIEDO

che il/i farmaco/i indicato/i dal medico curante nell'allegata prescrizione in data _____

sia/no somministrato/i a mio/a figlio/a dal personale della scuola

oppure che, in alternativa,

mio/a figlio/a si auto somministri la terapia farmacologica in ambito scolastico.

Eventuali reazioni che insorgessero a seguito della somministrazione, essendo state osservate tutte le cautele indicate dalla prescrizione medica, non potranno essere attribuite a chi si è fatto carico della stessa e sollevato detto personale da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione.

Il trattamento dei dati personali e sensibili* da parte di terzi ai sensi del D.Lgs. 196/03, avviene in modo utile e finalizzato a rispondere alla presente richiesta.

Firma _____

Data _____

* I dati sensibili sono i dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone.

NUMERI di TELEFONO UTILI

• Medico Prescrittore: Dr. _____

• Genitori: Abitazione _____

Mamma cell.: _____ Papà cell.: _____

10-19-0001

E se somministro il farmaco e succede qualcosa???



Al Dirigente Scolastico _____

Io sottoscritto/a _____

genitore/tutore dell'alunno/studente _____

nato a _____ il _____

Eventuali reazioni
che insorgessero a seguito della somministrazione,
essendo state osservate tutte le cautele indicate dalla prescrizione medica,
non potranno essere attribuite a chi si è fatto carico della stessa
e **sollevo detto personale da ogni responsabilità** penale e civile
derivante dalla somministrazione.

La nostra storia...

- 2004: gruppo di lavoro ASL + Dirigenti scolastici
 - ✓ malattie infettive
 - ✓ vaccinazioni
 - ✓
 - ✓ farmaci a scuola
- 2005: 1° emissione protocollo
- 2007: emissione definitiva
- 2012: revisione modulo richiesta

28 MAG 2007
Prot n. 13590 DPM/SMPC

Ai Dirigenti
delle Istituzioni Scolastiche
pubbliche e private
della A.S.L. della Provincia di Lodi

Oggetto: somministrazione farmaci in ambito scolastico.

Poiché sono numerose le richieste incomplete o non corrette che pervengono allo scrivente Servizio per la somministrazione di farmaci in ambito scolastico, alla luce delle Linee Guida relative all'assistenza degli studenti che necessitano di somministrazione di farmaci a scuola, emanate dal Ministero dell'Istruzione d'intesa con il Ministro della Salute (nota n. 2312/Dip/Segr. del 25/11/2005), si sottolinea quanto segue:

1. La somministrazione di farmaci a scuola non necessita di autorizzazione da parte della A.S.L., ma solo da parte del Dirigente Scolastico che, accertatosi che la somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene, verifica la disponibilità degli operatori della scuola e con loro identifica, ove del caso, la miglior modalità organizzativa di intervento.
2. Anche per quei casi in cui il soggetto acquisisce una certa autonomia ed è in grado di assumere autonomamente farmaci secondo necessità, è opportuno che la famiglia comunichi tale possibilità al Dirigente Scolastico.

3. La scuola non è tenuta a soddisfare ogni richiesta del genitore a meno che non si tratti di farmaci salvavita o la cui omissione potrebbe comportare grave danno alla salute del soggetto.
4. Affinché possa essere espresso un giudizio con cognizione di causa, è opportuno che il genitore o chi esercita la potestà parentale presenti formale richiesta alla scuola, accompagnata da certificato medico in data non anteriore a 3 mesi che attesti la malattia dell'alunno e che contenga la prescrizione puntuale dei farmaci da assumere.
5. La prescrizione deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori, i seguenti elementi:
 - nome e cognome dello studente
 - nome commerciale del farmaco
 - descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco
 - dose da somministrare
 - modalità di somministrazione
 - modalità di conservazione del farmaco
 - durata della terapia (quando opportuno)
 - firma e timbro del Medico prescrittore

6. Compito della A.S.L. è supportare il Dirigente Scolastico nella valutazione delle richieste ove questi lo ritenga opportuno.

Gli elementi che sono oggetto di valutazione da parte del Medico dello scrivente Servizio sono i seguenti:

- assoluta necessità del farmaco
- somministrazione indispensabile in orario scolastico
- ove necessario, identificazione puntuale della situazione che richiede la somministrazione
- correttezza della prescrizione relativamente alla non discrezionalità, da parte di chi somministra, di tempi, posologia, modalità di somministrazione del farmaco
- fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario.

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra riportate e per evitare l'allungamento dei tempi necessari alla formulazione dei pareri da parte dello scrivente Servizio, si suggerisce di procedere secondo le seguenti indicazioni:

- ⇒ utilizzo del nuovo modulo (che si allega) per la richiesta/comunicazione dei genitori di somministrazione o auto-somministrazione di farmaci in ambito scolastico
- ⇒ istruttoria, da parte della scuola, preliminare all'invio per parere a questo Servizio, volta a verificare la completezza formale della richiesta.

Il Responsabile del Servizio
Medicina Preventiva nelle Comunità
Dr. Annamaria Belloni

Io sottoscritto/a _____
genitore/tutore dell'alunno/studente _____
nato a _____ il _____
frequentante la classe _____ della scuola _____

CHIEDO

che il/i farmaco/i indicato/i dal medico curante nell'allegata prescrizione in data _____

sia/no somministrato/i a mio/a figlio/a dal personale della scuola

oppure che, in alternativa,

mio/a figlio/a si auto somministri la terapia farmacologica in ambito scolastico.

Eventuali reazioni che insorgessero a seguito della somministrazione, essendo state osservate tutte le cautele indicate dalla prescrizione medica, non potranno essere attribuite a chi si è fatto carico della stessa e sollevato detto personale da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione.

Acconsento al trattamento dei dati personali e sensibili* da parte di terzi ai sensi del D.Lgs. 196/03, esclusivamente se utile e finalizzato a rispondere alla presente richiesta.

Firma

Data _____

* I dati sensibili sono i dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone.

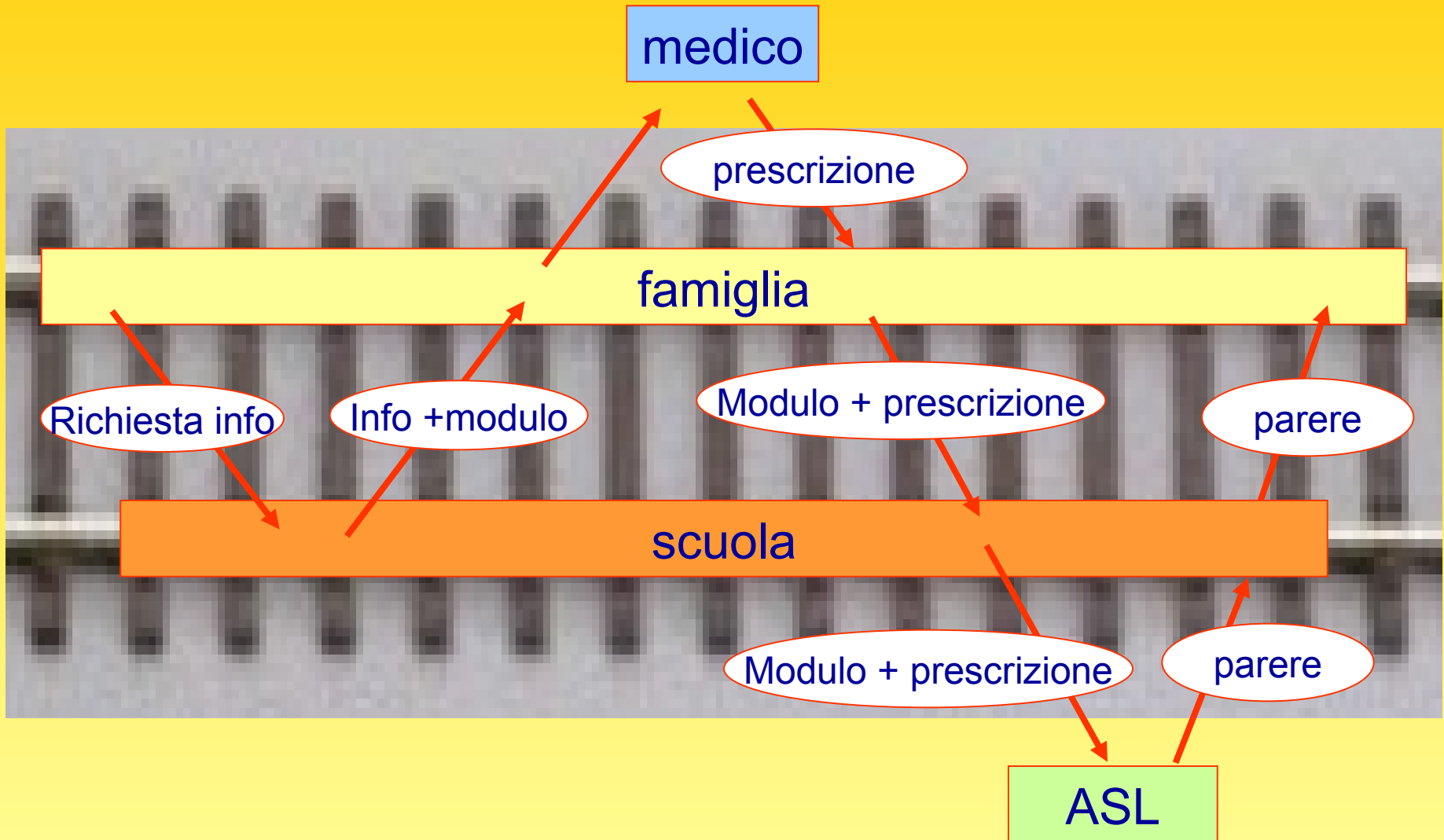
NUMERI di TELEFONO UTILI

• Medico Prescrittore: Dr. _____

• Genitori: Abitazione _____

Mamma cell.: _____ Papà cell.: _____

Come procedere..



Le richieste piu' comuni con parere favorevole

FARMACO	PATOLOGIA
Adrenalina	Emergenza- allergia
Ventolin (spray nasale)	Emergenza - asma
Micropam (valium rettale)	Emergenza – crisi convulsiva

Le richieste di farmaci quotidiani (parere favorevole)

FARMACO	PATOLOGIA
Insulina (iniettiva)	Quotidiano - diabete
Ritalin (orale)	Quotidiano (sindrome iperattività)
Enzimi pancreatici (orali)	Quotidiano (es. fibrosi cistica)
Antifreflusso (orali)	Quotidiano – reflusso gastroesofageo

Le richieste piu' comuni con parere negativo

FARMACO	PATOLOGIA	MOTIVO
Tachipirina	Febbre in bimbo con precedenti convulsioni febbrili	L'abbassamento della febbre con tachipirina non riduce la possibilità di convulsioni
Antibiotici	Varie	Non necessaria somministrazione in orario scolastico Difficoltà di corretto dosaggio Possibilità di rifiuto del bambino
Omeopatici	Varie	Non "salvavita"

Numero richieste di somministrazione farmaci a scuola pervenute al Servizio MPC

ASL Lodi. Anni 2005-2013

